Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 100

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 2 maggio 1955 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PARLAMENTO NAZIONALE

ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Il Parlamento, in seduta comune dei suoi Membri, con la partecipazione dei Delegati regionali della Sardegna, della Sicilia, del Trentino-Alto Adige e della Val d'Aosta, ha eletto - il 29 aprile 1955 - Presidente della Repubblica il Deputato GIOVANNI GRONCHI.

Il Vice Presidente della Camera dei Deputati
GIOVANNI LEONE

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1955

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 marzo 1955, n. 302.

Prelevamento di lire 124.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1954-55.

Relazione del Ministro per il tesoro al Presidente della Repubblica sul decreto che autorizza la prelevazione di lire 124.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio finanziario 1954-55.

Signor Presidente,

il decreto, che si sottopone alla firma della S. V. On.le concerne la prelevazione di L. 124.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1954-55, onde sopperire alle seguenti inderogabili esigenze delle sottoindicate Amministrazioni:

Ministero del tesoro:

Spese casuali della Presidenza del Consiglio dei Ministri . . L. 40.000.000
(assegnazione resa necessaria da imprevedibili ed imprescindibili esigenze di servizio)

Abbonamenti ad agenzie di informazioni giornalistiche italiane ed estere » 4.000.000
(integrazione resa inderogabile dalla urgente necessità di estendere la rete di abbonamenti ad agenzie di stampa italiane ed estere, in relazione a nuovi importanti notiziari di recentissima pubblicazione)

Spese per i servizi di stampa e di informazioni » 1.500.000
(assegnazione determinata dalla necessità di assicurare un più ampio servizio di spoglio dei quotidiani e periodici stranieri in relazione a sopravvenute maggiori esigenze per i servizi di informazione degli organi di Governo)

Indennità di missione e rimborso spese di trasporto al personale per missioni ed ispezioni riguardanti i servizi dipendenti dal Provveditorato generale dello Stato . » 5.000.000
(integrazione indispensabile per assicurare il funzionamento del servizio ispettivo del Provveditorato generale dello Stato, in relazione anche alla indilazionabile necessità di provvedere alla ricognizione generale, in loco, dei beni mobili dello Stato ed assicurare straordinari controlli di carattere urgente presso le cartiere produttrici di carte per valori)

Somme occorrenti per i servizi della riforma della pubblica Amministrazione:
compensi speciali L. 1.600.000
gettoni di presenza ai componenti di commissioni » 3.000.000
indennità di missione e rimborso spese di trasporto » 2.700.000
spese casuali . . » 700.000
» 8.000.000
(le somme suddette hanno riferimento con i maggiori fabbisogni determinati dalla necessità di espletare i lavori inerenti all'emanazione delle leggi delegate entro i termini stabiliti dalle rispettive leggi deleganti compresa quella sul decentramento amministrativo)

Spese per la gestione dell'archivio bibliografico » 3.500.000
(assegnazione necessaria per provvedere alle esigenze per il funzionamento dell'archivio delle pubblicazioni di Stato, dipendente dal Provveditorato generale dello Stato nella sede dell'E.U.R.),

Ministero degli affari esteri:

Fitto di locali ad uso di sedi delle Rappresentanze diplomatiche e consolari . (assegnazione determinata dalla urgente indilazionabile necessità di dare sistemazione a sedi diplomatiche e consolari all'estero, in relazione alle maggiori esigenze derivanti dalla scadenza di contratti e dalla stipulazione di accordi di « long lease » a condizioni particolarmente vantaggiose per l'Amministrazione)	L.	62.000.000
	L.	124.000.000

Poichè per le assegnazioni predette ricorrono le condizioni di cui all'art. 136 del vigente regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si provvede ad esse mediante prelevazione dall'indicato fondo di riserva in base alla facoltà di cui all'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Il Ministro per il tesoro: GAVA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

Visto l'art. 87, quarto e quinto comma, della Costituzione della Repubblica;

Viste le leggi 31 luglio 1954, n. 612 e 30 ottobre 1954, n. 997;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1954-55, esiste la necessaria disponibilità;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 515 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1954-55, è autorizzata la prelevazione di lire 124.000.000 che si inscrivono ai sottoindicati capitoli dei seguenti stati di previsione della spesa, per il detto esercizio finanziario:

Ministero del tesoro:

Cap. n. 54. — Spese casuali della Presidenza del Consiglio dei Ministri	L.	40.000.000
Cap. n. 169. — Abbonamenti ad agenzie di informazioni giornalistiche italiane ed estere	»	4.000.000
Cap. n. 174. — Spese per i servizi di stampa e di informazioni	»	1.500.000
Cap. n. 509. — Indennità di missione, ecc.	»	5.000.000
Cap. n. 617. — Compensi speciali in eccedenza ai limiti, ecc. . . .	»	1.600.000
Cap. n. 618. — Gettoni di presenza ai componenti di commissioni . . .	»	3.000.000
Cap. n. 619. — Indennità di missione e rimborso spese di trasporto . .	»	2.700.000
Cap. n. 622. — Spese casuali . .	»	700.000
Cap. n. 726-*bis* (di nuova istituzione). — Spese per la gestione dell'Archivio bibliografico	»	3.500.000

Ministero degli affari esteri:

Cap. n. 62. — Fitto di locali ad uso di sedi delle Rappresentanze diplomatiche, ecc.	L.	62.000.000
Totale . . .	L.	124.000.000

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per la sua convalidazione.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 marzo 1955

EINAUDI

SCELBA — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 aprile 1955
Atti del Governo, registro n. 90, *foglio n.* 94. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1955, n. 303.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Santa Luciola, in località Santa Luciola del comune di Spello (Perugia).

N. 303. Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Foligno in data 21 novembre 1952, integrato con due postille rispettivamente datate 18 agosto 1953 e 13 novembre 1953 e con dichiarazione 13 novembre 1953, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Luciola, in località Santa Luciola del comune di Spello (Perugia) e il Beneficio della parrocchia anzidetta viene autorizzato ad acquistare dal Demanio dello Stato alcuni appezzamenti di terreno.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1955
Atti del Governo, registro n. 90, *foglio n.* 73. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1955, n. 304.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del Cuore Immacolato della Beata Maria Vergine, in località La Pieve del comune di La Spezia.

N. 304. Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Luni, ossia La Spezia, Sarzana e Brugnato, in data 17 ottobre 1952, integrato con due postille e dichiarazione di pari data, relativo alla erezione della parrocchia del Cuore Immacolato della Beata Maria Vergine, in località La Pieve del comune di La Spezia.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1955
Atti del Governo, registro n. 90, *foglio n.* 71. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1955, n. 305.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Santa Maria delle Tombe, nel comune di Zola Predosa (Bologna).

N. 305. Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Bologna in data 13 settembre 1924, integrato con altro decreto 26 ottobre 1954, relativi alla erezione della parrocchia di Santa Maria delle Tombe, nel comune di Zola Predosa (Bologna).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *aprile* 1955
Atti del Governo, registro n. 90, *foglio n.* 72. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1955, n. 306.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Santa Barnaba, in Roma.

N. 306. Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vicario generale di S.S. il Sommo Pontefice in data 11 ottobre 1932, integrato con dichiarazione 8 giugno 1954, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Barnaba, in Roma, e vengono istituiti due uffici coadiutoriali nella parrocchia stessa.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *aprile* 1955
Atti del Governo, registro n. 90, *foglio n.* 70. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 febbraio 1955, n. 307.

Riconoscimento, agli effetti civili, del mutamento della circoscrizione territoriale delle parrocchie di Santa Maria Maggiore, di San Pietro in Sant'Agostino e di Sant'Angelo nel centro urbano di Teggiano (Salerno).

N. 307. Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Teggiano in data 14 ottobre 1954, relativo al mutamento della circoscrizione territoriale delle parrocchie di Santa Maria Maggiore di San Pietro in Sant'Agostino e di Sant'Angelo nel centro urbano di Teggiano (Salerno).

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *aprile* 1955
Atti del Governo, registro n. 90, *foglio n.* 64. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 aprile 1955, n. 308.

Erezione in ente morale dell'Istituto nazionale per il diabete e le malattie del ricambio, con sede in Roma.

N. 308. Decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Istituto nazionale per il diabete e le malattie del ricambio, con sede in Roma, viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: DE PIETRO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *aprile* 1955
Atti del Governo, registro n. 90, *foglio n.* 76. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1955.

Modificazione dell'art. 11 del regolamento dell'Ente nazionale di assistenza per gli agenti e i rappresentanti di commercio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto lo statuto dell'Ente nazionale per gli agenti e i rappresentanti di commercio, approvato con il regio decreto 6 giugno 1939, n. 1305, e modificato con la delibera commissariale n. 66 del 15 novembre 1948, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1949, n. 388;

Visto il regolamento dell'Ente predetto, adottato dal Consiglio di amministrazione dell'Ente stesso con delibera in data 26 marzo 1953, approvata con decreto Ministeriale 2 maggio 1953;

Visto il proprio decreto 6 novembre 1953, con il quale sono stati nominati il presidente e i membri del Consiglio di amministrazione dell'Ente predetto;

Vista la delibera in data 16 dicembre 1954, con la quale il predetto Consiglio di amministrazione ha modificato il primo comma dell'art. 11 del regolamento sopracitato;

Ritenuta la opportunità di approvare la delibera suddetta;

Decreta:

E' approvata la delibera in data 16 dicembre 1954, con la quale il Consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di assistenza per gli agenti e i rappresentanti di commercio ha modificato il primo comma dell'art. 11 del regolamento, adottato con delibera del 26 marzo 1953, approvata con decreto Ministeriale 2 maggio 1953, nel testo allegato al presente decreto.

Roma, addì 1° aprile 1955

p. *Il Ministro*: PUGLIESE

(2167)

DECRETO MINISTERIALE 5 aprile 1955.

Ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Cuneo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo 31 luglio 1938 per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria;

Visto il proprio decreto in data 11 settembre 194[illegible] con il quale fu provveduto alla ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Cuneo;

Vista la nota n. 502/085209 in data 12 febbraio 1955 con la quale la Confederazione generale dell'industria italiana, a seguito delle dimissioni dell'ing. Carlo Ruspa, ha designato a sostituirlo il dott. Domenico Grassotti;

Decreta:

Il dott. Domenico Grassotti è chiamato a far parte della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Cuneo, in sostituzione dell'ing. Carlo Ruspa.

Roma, addì 5 aprile 1955

Il Ministro: VIGORELLI

(2215)

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1955.
Concessioni di temporanea importazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvate con il decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visto il parere favorevole del Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 9 febbraio 1955;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' consentita, per la durata di sei mesi, la importazione temporanea delle seguenti merci per gli scopi controsegnati:

Qualità della merce	Scopo per il quale la temporanea importazione è ammessa	Quantità minima ammessa alla importazione temporanea	Termine massimo per la riesportazione
1. Motori, parti staccate ed accessori di autoveicoli	Per la costruzione, unitamente a materiali nazionali, di autoveicoli ad autotelaio o « chassis »	—	6 mesi
2. Nitrato e cloridrato di guanidina	Per la produzione di sulfamidici	kg. 100	6 mesi

Art. 2.

E' consentita, per la durata di sei mesi, la importazione temporanea di merci protestate dall'acquirente all'estero e rispedite al fornitore in Italia per essere sottoposte a lavorazioni di perfezionamento o rettifiche, per revisioni, tarature e simili.

La riesportazione delle merci medesime deve aver luogo entro sei mesi dalla importazione temporanea.

Art. 3.

E' prorogata, senza soluzione di continuità con quelle venute a scadere, la validità delle seguenti concessioni di importazione temporanea, istituite o già prorogate con i controindicati provvedimenti:

CONCESSIONE DA PROROGARE	Provvedimento che prevede la concessione da prorogare	Data di decorrenza della proroga accordata	Data di scadenza della concessione
1. Carta di pura cellulosa, per il rivestimento di cavi e di conduttori elettrici (con validità fino all'11 febbraio 1955)	Decreto Ministeriale 23 agosto 1954 (*Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 25 ottobre 1954)	12 febbraio 1955	11 agosto 1955
2. Lavori di materie plastiche (pagliette), per la fabbricazione e decorazione di berretti, borse ed altri articoli da esportare (con validità fino al 17 febbraio 1955)	Decreto Ministeriale 23 agosto 1954 (*Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 25 ottobre 1954)	18 febbraio 1955	17 agosto 1955
3. Macchine ed apparecchi, per essere sottoposti a lavorazioni di trasformazione e modificazione (con validità fino al 27 febbraio 1955)	Decreto Ministeriale 15 giugno 1954 (*Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 27 agosto 1954)	28 febbraio 1955	27 agosto 1955
4. Radici di liquirizia, per la produzione di estratti di liquirizia in pani, in biglie ed in polvere, nonchè di pastigliati (con validità fino al 17 febbraio 1955)	Decreto Ministeriale 23 agosto 1954 (*Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 25 ottobre 1954)	18 febbraio 1955	17 agosto 1955
5. Sughero naturale grezzo di spessore superiore ai mm. 30, per essere impiegato nella fabbricazione di turaccioli per lo imbottigliamento di vini, vermouth e liquori in esportazione, o nella fabbricazione di turaccioli destinati direttamente alla esportazione (con validità fino al 27 febbraio 1955)	Decreto Ministeriale 23 agosto 1954 (*Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 25 ottobre 1954)	28 febbraio 1955	27 agosto 1955

Art. 4.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 marzo 1955

Il Ministro per il commercio con l'estero
MARTINELLI

Il Ministro per le finanze
TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *aprile* 1955
Registro n. 8 *Finanze, foglio n.* 50. — BENNATI

(2212)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale 22 aprile 1955:

Candioto Francesco, notaio residente nel comune di San Mauro Castelverde, distretto notarile di Termini Imerese, è trasferito nel comune di Termini Imerese;

Restivo Rosalia, notaio residente nel comune di Bova, distretto notarile di Reggio Calabria, è trasferito nel comune di Pollina, distretto notarile di Termini Imerese;

Ventura Franco, notaio residente nel comune di Santa Fiora, distretto notarile di Grosseto, è trasferito nel comune di Carsoli, distretto notarile di Sulmona;

Negroni Bruno, notaio residente nel comune di Panicale, distretto notarile di Perugia, è trasferito nel comune di Assisi, stesso distretto;

Lapis Giovanni Battista, notaio residente nel comune di Santo Stino di Livenza, distretto notarile di Venezia, è trasferito nel comune di Portogruaro, stesso distretto;

Travaglini Eugenio, notaio residente nel comune di Cisternino, distretto notarile di Lecce, è trasferito nel comune di Brindisi, stesso distretto;

Marsella Francesco, notaio residente nel comune di Francavilla Fontana, distretto notarile di Lecce, è trasferito nel comune di Oria, stesso distretto;

Albano Antonio, notaio residente nel comune di San Cipriano Picentino, distretto notarile di Salerno, è trasferito nel comune di Giffoni Valle Piana, stesso distretto;

Bianchi Pietro, notaio residente nel comune di Vietri di Potenza, distretto notarile di Potenza, è trasferito nel comune di Tramonti, distretto notarile di Salerno;

Pirozzi Raffaele, notaio residente nel comune di Taverna, distretto notarile di Catanzaro, è trasferito nel comune di Sicignano degli Alburni, distretto notarile di Salerno;

Valiani Giampaolo, notaio residente nel comune di Montaione, distretto notarile di Firenze, è trasferito nel comune di Greve, stesso distretto;

Betti Luciano, notaio residente nel comune di Sassello, distretto notarile di Savona, è trasferito nel comune di Borzonasca, distretto notarile di Genova;

Dell'Aquila Riccardo, notaio residente nel comune di Buonalbergo, distretto notarile di Benevento, è trasferito nel comune di Paduli, stesso distretto;

Colletti Giovanni, notaio residente nel comune di Sant'Eramo in Colle, distretto notarile di Bari, è trasferito nel comune di Mola di Bari, stesso distretto;

Filippi Giovanni, notaio residente nel comune di Vicopisano, distretto notarile di Pisa, è trasferito nel comune di Borgocollefegato, distretto notarile di Rieti;

Porro Giuseppina, notaio residente nel comune di Scandolara Ravara, distretto notarile di Cremona, è trasferito nel comune di Casalbuttano ed Uniti, stesso distretto;

Gesiotto Adolfo, notaio residente nel comune di Moretta, distretto notarile di Cuneo, è trasferito nel comune di Venezia;

Ritondale Roberto, notaio residente nel comune di Monte Sant'Angelo, distretto notarile di Foggia, è trasferito nel comune di San Ferdinando di Puglia, stesso distretto;

Angeletti Alessandro, notaio residente nel comune di Bonorva, distretto notarile di Sassari, è trasferito nel comune di Pattada, stesso distretto;

Lombardo Giuseppe, notaio residente nel comune di Tripi, distretto notarile di Messina, è trasferito nel comune di Limina, stesso distretto;

Melendez Michele, notaio residente nel comune di Cattolica Eraclea, distretto notarile di Agrigento, è trasferito nel comune di Palma di Montechiaro, stesso distretto;

Barbato Alfonso, notaio residente nel comune di Rosignano Monferrato, distretto notarile di Casale Monferrato, è trasferito nel comune di Almenno San Salvatore, distretto notarile di Bergamo;

Froio Pantaleone, notaio residente nel comune di Gasperina, distretto notarile di Catanzaro, è trasferito nel comune di Radda in Chianti, distretto notarile di Siena.

(2179)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio fonotelegrafico

In data 19 marzo 1955, è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'Agenzia postale di Gerenzano (Varese), in collegamento con l'ufficio telegrafico di Saronno.

(2219)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 22.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle *sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico* presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 404 — Data: 24 febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cagliari — Intestazione: Scarteddu Emanuele fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico, nominativi: 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 573 — Data: 11 luglio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cagliari — Intestazione: Saba Giovanni di Giovanni — Titoli del Debito pubblico, al portatore: 2 — Capitale L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 183 — Data: 6 settembre 1954 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Torino — Intestazione: Ravetti Lucia fu Angelo — Titoli del Debito pubblico, nominativi: 1 — Capitale L. 36.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 258 — Data: 10 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ferrara — Intestazione: Credito italiano, filiale di Ferrara — Titoli del Debito pubblico, nominativi: 3 — Capitale L. 13.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 7 aprile 1955

Il direttore generale: DI CRISTINA

(1933)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 98

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 30 aprile 1955

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632):

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,87
1 dollaro canadese	»	631,50
1 franco svizzero	»	145,77

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina	Lit.	1749,64

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12,498	per	franco belga
Danimarca	»	90,473	»	corona danese
Egitto	»	1794,55	»	lira egiziana
Francia	»	1,78546	»	franco francese
Germania	»	148,788	»	marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,487	»	corona norvegese
Olanda	»	164,45	»	fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,797	»	corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,908	»	franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di titoli di rendita nominativa

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 5

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMOMTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 % (1935)	133455	Frasso Candida fu Pasquale, minore, sotto la patria potestà della madre Fusco Giuseppina di Antonio, vedova di Frasso Pasquale, dom. a Formicola (Napoli)	185 —
Cons. 3,50 % (1906)	825911 (usufrutto)	Gut Maria Cristina di Jean, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Roma, con usufrutto vitalizio a Delmati Berta fu Eugenio moglie di Gut Jean, dom. a Roma	360,50
Cons. 3,50 % (1902)	42213 (c. s.)	Come sopra, con usufrutto come sopra	35 —
P. R. 3,50 % (1934)	359197	Bochicchio Margherita di Nicola, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. in Avigliano (Potenza), vincolato per dote	2.100 —
Id.	359198	Come sopra	8.400 —
P. R. 5% (1936)	6051	Piazza Nicasio fu Vito, dom. a Palermo	1.730 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 9 dicembre 1954 *Il direttore generale*: DI CRISTINA

(5918)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale, sita sulla spiaggia del comune di Pozzallo (Ragusa).

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 23 aprile 1955, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato, la zona di mq. 186,63, sita sulla spiaggia del comune di Pozzallo (Ragusa), riportata in catasto al foglio n. 13, particella n. 2336/A del comune di Pozzallo.

(2198)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

La dott.ssa Raisa Uciteli in Motneac di Giacobbe, nata a Chisinau (Romania) il 12 maggio 1909, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia, rilasciatole dalla Università di Modena in data 16 novembre 1932, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lei sostenuti nell'anno accademico 1931-1932.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Modena.

(2178)

CONCORSI ED ESAMI

PREFETTURA DI LECCE

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto pari numero del 9 marzo 1954, con il quale veniva designato per la condotta veterinaria di Copertino il dott. Masciullo Pantaleo;

Considerato che il predetto sanitario ha accettato la condotta veterinaria consorziata di Calimera;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altro candidato, che segua immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visti gli articoli 56 e 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. D'Andrea Cosimo è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Copertino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Lecce, addì 19 aprile 1955

Il prefetto: D'ADDARIO

(2182)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Bologna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 1/4379 in data 22 gennaio 1955, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Bologna, bandito con decreto n. 22/10029 del 20 marzo 1952, modificato con successivi decreti n. 56/27745 del 14 maggio 1952 e n. 2/568 del 15 gennaio 1953;

Visto il proprio decreto n. 2/4380 in data 22 gennaio 1955, con il quale si assegnavano ai medici vincitori le condotte poste a concorso;

Ritenuto che la condotta medica di Medicina prima, a seguito di rinuncia del dott. Montroni Mario (quinto in graduatoria) vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;

Visto che il dott. Jannuzzi Arturo (ottavo in graduatoria), ha rinunciato alla nomina per la stessa condotta;

Ritenuto che il dott. Cazzani Luciano (nono in graduatoria), avente diritto alla nomina a termine di legge, ha fatto tenere a questa Prefettura dichiarazione di accettazione;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Cazzani Luciano è dichiarato vincitore della condotta medica di Medicina prima (capoluogo).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 18 aprile 1955

Il prefetto: MOCCIA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 1/4379 in data 22 gennaio 1955, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Bologna, bandito con decreto n. 22/10029 del 20 marzo 1952, modificato con successivi decreti n. 56/27745 del 14 maggio 1952 e n. 2/568 del 15 gennaio 1953;

Visto il proprio decreto n. 2/4380 in data 22 gennaio 1955, con il quale si assegnavano ai medici vincitori le condotte poste a concorso;

Ritenuto che la condotta medica di Medicina quinta (Fiorentina), e seguito di rinuncia del dott. Cazzani Luciano (nono in graduatoria), vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;

Visto che i dottori Mondini Adriano (tredicesimo in graduatoria) e Orselli Edmondo (diciannovesimo in graduatoria), hanno rinunciato alla nomina per la stessa condotta;

Ritenuto che il dott. Prata Pietro, (ventitreesimo in graduatoria), avente diritto alla nomina a termine di legge, ha fatto tenere a questa Prefettura dichiarazione di accettazione;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Prata Pietro è dichiarato vincitore della condotta medica di Medicina quinta (Fiorentina).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 18 aprile 1955

Il prefetto: MOCCIA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il proprio decreto n. 1/4379 in data 22 gennaio 1955, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Bologna, bandito con decreto n. 22/10029 del 20 marzo 1952, modificato con successivi decreti n. 56/27745 del 14 maggio 1952 e n. 2/568 del 15 gennaio 1953;

Visto il proprio decreto n. 2/4380 del 22 gennaio 1955, con il quale si assegnavano ai medici vincitori le condotte poste a concorso;

Ritenuto che la condotta medica di Monzuno prima, a seguito della rinuncia del dott Ripoli Enzo (quarto in graduatoria), vincitore della condotta stessa, è rimasta vacante e disponibile;

Ritenuto che il dott. Beccari Gian Luigi (ventiseiesimo in graduatoria), avente diritto alla nomina a termine di legge, ha fatto tenere a questa Prefettura dichiarazione di accettazione;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Beccari Gian Luigi è dichiarato vincitore della condotta medica di Monzuno prima, capoluogo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Bologna, addì 21 aprile 1955

Il prefetto: MOCCIA

(2158)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.